

I “Suoni dello Spirito” fanno incontrare Russia e Ucraina

CESENA

La rassegna “I suoni dello Spirito” echeggia per la 19ª edizione, nei quattro venerdì agostani alle 21, al chiostro del monastero e basilica del Monte dove è nata. Promossa dalla Società “Amici del Monte”, ideata e diretta da Paolo Turrone col supporto di **Fondazione Cassa di Risparmio** e Comune, invita a un viaggio basato su voci di poesia, musica, narrazione, canto. La formula vede un tema conduttore commentato da Turrone, letture di un collaudato “corpus” di voci recitanti, partiture musicali eseguite da allievi e musicisti del conservatorio Maderna. Il contributo del Maderna

si intensifica; oltre alla musica, interviene per la prima volta il canto nelle diverse specialità. «Un'altra novità – aggiunge Turrone – è la scelta di fare cantare sia una musicista russa su autori russi, sia una cantante ucraina con pezzi di folklore ucraino. Anche in tempo di guerra non dimentichiamo che un conto sono i capi delle nazioni, un altro sono i popoli». Si comincia venerdì 5 agosto alle 21 con “Dante e il perdono. Lectura Dantis: Purgatorio 3”. La consueta apertura con Dante sceglie il canto del Purgatorio in cui campeggia il personaggio di Manfredi. «È il canto del perdono, della sospensione del giudizio». Legge Ilario Sirri, canta la soprano russa Rad-



Da sinistra Luciano Almerigi, Paolo Turrone, Carlo Verona e Africo Morellini

mila Novozheeva, al pianoforte Nicolò Giuliano Tucci. Dedicato al centenario della pubblicazione “La terra desolata” di T.S. Eliot che celebra il Graal, è il 12 agosto, con la cantautrice polistrumentista Nicoletta Noè. Omaggio al centenario di Ilario Fioravanti il 19 agosto; lo scultore e architetto viene ricordato in modo originale attraverso letture che parlano di lui, ma anche con i suoi testi preferiti. Con Filippo Pantieri clavi-

cembalo e la soprano Marina Maroncelli. Il viaggio dei Suoni dello Spirito raggiunge l'Ucraina “Confine e cuore del mondo” il 26 agosto. Il paese in guerra è raccontato anche attraverso un poema sulla lotta fra Ucraina e Russia di un secolo fa. La soprano ucraina Anastasiia Batih, specialista della bandura, strumento caratteristico, esegue brani tipici del suo paese. Gratuito. Info: 328 1614449.

CLAUDIA ROCCHI